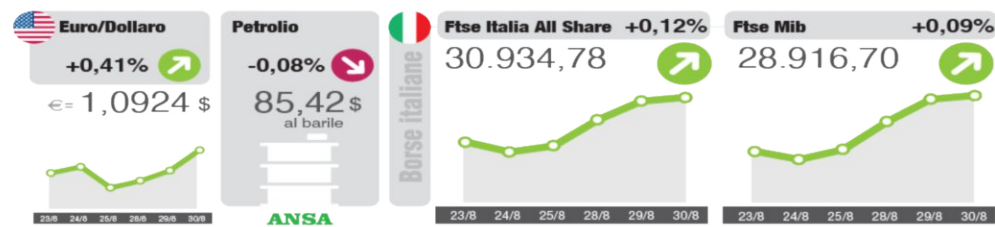


## ECONOMIA

Impresa, lavoro e mercati

economia@gazzettadiparma.it



CRÉDIT AGRICOLE

## Tassi sotto i riflettori

# Frena l'economia Usa

## Fed e Bce alla finestra

### Decisioni differenti

Il Pil americano ha segnato nel secondo trimestre un aumento del 2,1%, inferiore alle attese, aprendo la strada ad uno stop nella campagna sui tassi d'interesse, che potrebbero invece aumentare in Europa dopo i dati sull'inflazione in Germania che cresce più di quanto ci si attendeva.

» **New York** La Fed e la Bce alla finestra valutano le prossime mosse alla luce dell'andamento dell'economia e dell'inflazione. Negli Stati Uniti il Pil nel secondo trimestre è cresciuto meno delle attese e il mercato del lavoro ha mostrato segnali di raffreddamento, aprendo la strada alla Fed per una possibile pausa nella sua aggressiva campagna di rialzi dei tassi di interesse in settembre. I dati sull'inflazione tedesca, cresciuta in agosto poco più delle attese, sembrano invece orientare la Bce verso un nuovo rialzo il 13 e 14 settembre. Le piazze finanziarie seguono a distanza gli sviluppi e se Wall Street avanza intravedendo forse la fine del ciclo rialzista della Fed, in Europa borse sono deboli con Francoforte che perde lo 0,24% e Milano che chiude piatta, con un lieve rialzo dello 0,09%.

L'economia americana nel secondo trimestre è cresciuta del 2,1%, meno di quanto inizialmente stimato e sotto le previsioni degli analisti. La revisione al ribasso della crescita si è accompagnata a quello che appare un raffreddamento del mercato del lavoro. Il settore privato ha infatti creato in agosto solo 177.000 posti, il livello più basso degli ultimi cinque mesi.

Sulla carta si tratta di cattive notizie che, nel nuovo contesto di lotta all'inflazione, diventano però buone in quanto sembrano confermare che la cura shock della Fed sta funzionando e la banca centrale potrebbe concedersi una nuova pausa per valutare gli effetti delle sue politiche. Alla prossima riunione non è ancora chiaro come Jerome Powell si muoverà. Nonostante l'intervento da falco a Jackson Hole, gli analisti scommettono sul fatto che il presidente della Fed non toccherà i tassi il 19 e il 20 settembre. Una nuova stretta, se non due, sono più probabili fra novembre e dicembre.

### Multiutility

## A giugno le dimissioni di Armani



## Iren, Signorini nominato a Reggio nuovo ad e direttore generale

» **Reggio Emilia** Il cda di Iren, riunito a Reggio Emilia, ha cooptato Paolo Emilio Signorini e lo ha nominato amministratore delegato e direttore generale, dopo le dimissioni presentate il 12 giugno da Gianni Vittorio Armani. Signorini, in seguito al conferimento delle deleghe gestionali, si qualifica come amministratore esecutivo non indipendente. «Sono onorato di entrare a far parte di una realtà come Iren, strategica per i territori in cui opera - ha dichiarato -. Metterò al servizio dell'azienda le mie competenze ed esperienze pregresse per portare avanti il percorso già intrapreso dal Gruppo verso la transizione ecologica».

## A luglio Dodicesimo rialzo consecutivo in Europa

# Cresce il mercato dell'auto

» **Torino** Cresce per il dodicesimo mese consecutivo il mercato europeo dell'auto. A luglio nell'intera area Ue, allargata ai paesi Efta e al Regno Unito, sono state immatricolate oltre un milione di vetture, con una crescita del 16,7% sullo stesso mese del 2022. Nei primi sette mesi dell'anno le immatricolazioni - secondo i dati dell'Accea, l'associazione dei costruttori europei dell'auto - sono state 7,6 milioni, il 17,5% in più del 2022. Tutti i principali mercati registrano un rialzo significativo: il Regno Unito

realizza la performance migliore (+28,3%), seguito da Francia (+19,9%), Germania (+18,1%), Spagna (+10,7%) e Italia (+8,7%). Aumenta il peso delle auto elettriche: nell'Unione Europea sono aumentate del 62,4% con un a quota di mercato del 14,6% (era il 10,5% a luglio 2022), mentre in Italia la crescita è stata del 14,4% pari al 3,4% del totale. Stellantis ha immatricolato a luglio 160.251 auto, il 3,3% in meno dello stesso mese del 2022 con una quota pari al 15,7% contro il 18,9%.

## Dati Crea

# Il vino Vendemmia a 2 velocità

## Al Nord +10% Al Sud -10%

» **Roma** Sarà una vendemmia a diverse velocità, quella che si sta delineando nel 2023 in Italia, dove a dettare legge come ormai da anni è il meteo sia per quanto riguarda la quantità e la qualità produttiva sia per i tempi di raccolta. Arrivano puntuali le previsioni del Crea che, con il suo Centro Viticoltura ed Enologia, stimano una campagna in leggera contrazione del 5-10% rispetto al 2022 al Centro-Sud, dovuta agli effetti della malattia peronospora, nemica numero uno della vite, mentre al Nord la situazione produttiva sembra confermare i valori della passata stagione, forse anche con un leggero incremento del 5-10%. Discorso a parte in Romagna dove, soprattutto a causa dei grossi problemi post alluvione, le perdite stimate sono tra il 10 e il 15%.

Sofferenze produttive importanti invece per la produzione ottenuta seguendo il metodo biologico, che ha patito maggiormente le condizioni avverse di questa annata con perdite medie del 10%-15% al Centro-Nord, ma con picchi oltre il 50% al Sud. Insomma una vendemmia 2023 poco bio, che sarà ricordata dai romagnoli per la devastazione di intere aree, mentre i viticoltori italiani la ricorderanno per la grandine e l'aggressività di alcune malattie fungine: peronospora in primis. «La vendemmia - commenta Riccardo Velasco, direttore del Centro Crea - è segnata dalle piogge e dal freddo primaverili, che hanno ritardato la maturazione delle uve posticipando la raccolta di una settimana rispetto alla passata stagione. Avremo meno produzione rispetto al 2022, ma con un interessante profilo aromatico, grazie alle temperature più fresche di questo periodo».

Le basse temperature primaverili, infatti, hanno rallentato il metabolismo della pianta, ritardando lo sviluppo e la fioritura si è presentata in ritardo di circa 5/10 giorni, non ancora colmato.

## Cisita Parma

# È iniziato il progetto «Ragazze digitali»



» È stato avviato «Ragazze digitali ER», il Summer Camp finanziato dalla Regione Emilia-Romagna e realizzato grazie alla collaborazione con l'Università di Parma nell'ambito del più ampio progetto con cui la Regione, Art-Er e le Università dell'Emilia-Romagna vogliono avvicinare le ragazze più giovani al mondo dell'informatica e della programmazione puntando su un approccio coinvolgente e divertente, con lo scopo di contrastare i divari digitali di genere. L'evento di apertura del Summer Camp si è svolto martedì nella sede didattica di Ingegneria al Campus Scienze e Tecnologie alla presenza della delegata del rettore all'Orientamento Chiara Vernizzi e del direttore di Cisita Parma Alberto Sacchini. Ha partecipato anche l'assessora regionale alle Pari opportunità Barbara Lori. L'iniziativa, ha detto, «vi permetterà di scoprire tante e innovative soluzioni proposte dalle nuove tecnologie. L'assenza delle donne dalla cultura digitale è un impoverimento per l'intera società, sotto molteplici profili, e rappresenta invece una grande opportunità professionale per tante ragazze, ecco perché la Regione Emilia-Romagna è impegnata in numerosi progetti». Il percorso, che durerà fino al 14 settembre, è rivolto a studentesse del terzo e quarto anno delle scuole superiori. Il percorso è totalmente gratuito, co-finanziato con risorse Fse Plus. Informazioni: Sara Conz (conz@cisita.parma.it, tel. 0521 226524), referente del progetto per Cisita Parma.

## MUTUO CRÉDIT AGRICOLE GREENBACK

### Le tue scelte sostenibili

- Zero spese di istruttoria se acquisti un immobile in classe A, B o C
- Sconto sulla rata se migliori la classe energetica
- Con il programma Scelte di Valore puoi avere la rata scontata da 1€ a 39€ al mese, in base all'importo del mutuo e dei prodotti sottoscritti tra quelli previsti nell'iniziativa



CHIEDI IN FILIALE O CALCOLA LA RATA SU MUTUI.CREDIT-AGRICOLE.IT



PER RIQUALIFICAZIONI MIGLIORATIVE DI ALMENO 2 CLASSI ENERGETICHE, SCONTO SULLO SPREAD DI 0,10%. Messaggio promozionale. Informazioni Generali sul Credito Immobiliare in Filiale e sul sito. Nessuna spesa di istruttoria per immobili in classe energetica A, B o C. Si applicano gli altri costi previsti dal contratto. Per riqualificazioni migliorative di almeno 2 classi energetiche, sconto sullo spread di 0,10%. L'operazione a premi "Scelte di valore" è riservata a chi richiede il Mutuo Crédit Agricole Greenback dal 17/04/2023 e sottoscrive uno o più prodotti indicati nel Regolamento dal 31/12/2023 e successivo alla stipula e fino al 30/09/2028 prevedendo uno sconto sulla rata mensile da 1€ a 39€, a seconda dell'importo del mutuo e dei prodotti sottoscritti. La sottoscrizione dei prodotti comporta dei costi. Regolamento e condizioni su [www.mutui.credit-agricole.it](http://www.mutui.credit-agricole.it). Esempio rappresentativo per mutuo di 120.000,00 durata 25 anni, rata mensile TAEG 4,87% comprensivo di TAN fisso 4,40% (esempio elaborato su TAN medio erogazioni marzo 2023 applicando la maggiorazione di tasso prevista in assenza di polizza CRI), spese istruttoria (0€ per immobile in classe A), imposta sostitutiva, spese di incasso rata (1,50€ al mese), spesa gestione pratica (3,25€ al mese), costo medio perdita (153,60€), costo rendiconto cartaceo (0,85€ a invio) e certificazione istruiti passivi (3€ a invio), stima premio annuale polizza Protezione Casa Più per la sola quota incendio e scoppio (premio lordo annuo per un appartamento di 100 mq senza applicazione di agevolazioni o convenzioni riservate, pari a 30,81€). Protezione Casa Più include altri tipi di copertura non conteggiati all'interno del TAEG. In quanto diversi e ulteriori rispetto alle garanzie incendio e scoppio necessarie per ottenere il finanziamento. Importo totale del credito 120.000,00€. Costo totale del credito 80.833,17€. Importo totale dovuto 200.833,17€. Protezione Casa Più è un prodotto Crédit Agricole Assicurazioni S.p.A., iscritta all'albo IVASS al n.1.00166. Prima della sottoscrizione leggere il Set Informativo in Filiale e su [www.ca-assicurazioni.it](http://www.ca-assicurazioni.it). La Banca si riserva la valutazione dei requisiti necessari per l'attivazione dei prodotti oggetto dell'offerta.